



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 20/7 DEL 12.4.2016

Oggetto: Fase 1 srl. Avvio delle procedure di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore e dell'organo di controllo.

Il Presidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/32 del 7 novembre 2006 è stata costituita Fase 1 S.r.l., società pubblica interamente partecipata dalla Regione, che si prefigge di promuovere e sviluppare progetti farmaceutici e biotecnologici dalle ultime fasi dell'attività di ricerca preclinica, tossicologica e farmacologica sino alle iniziali sperimentazioni cliniche sull'uomo e di identificare, mediante studi clinici dedicati, nuovi farmaci e nuove indicazioni terapeutiche per farmaci esistenti. L'attività è pertanto finalizzata alla ricerca scientifica, alla sperimentazione e allo sviluppo clinico e preclinico. Per la sua realizzazione l'organigramma sociale è suddiviso in due distinte linee operative: Linea sviluppo nuovi ritrovati e Linea di sperimentazione clinica.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Giunta regionale con la deliberazione n. 11/1 del 26 febbraio 2013, ha conferito mandato agli uffici competenti di valutare, a seguito di una analisi ricognitiva delle partecipazioni regionali anche sotto il profilo della aderenza alle funzioni istituzionali della Regione e della convenienza economica, le ragioni che giustificano la conservazione della titolarità della partecipazione societaria in capo all'Amministrazione regionale, formulando, in esito a tali approfondimenti, una motivata proposta volta alla conservazione della stessa ovvero una motivata proposta finalizzata allo scioglimento della società o all'alienazione delle relative partecipazioni.

Inoltre, il comma 611 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) dispone espressamente che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto del criterio della "eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al



perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Da ultimo, la sezione di controllo della Corte dei Conti regionale, a seguito di specifica indagine di controllo successivo sulla gestione della società partecipata Fase 1 s.r.l., nella Delibera 01/2014 ha inteso richiamare l'Amministrazione ad una "attenta e quanto mai urgente valutazione sull'opportunità del mantenimento della partecipazione anche alla luce della ristrettezza delle risorse pubbliche".

Alla luce delle predette argomentazioni e in considerazione dell'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, anche al fine di dare attuazione agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 11/1 del 26 febbraio 2013 ed al Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della Legge n. 190/2014 e adottato dall'Amministrazione regionale in data 31.3.2015, la Giunta regionale ha ritenuto di dover avviare il processo di dismissione della partecipazione in argomento.

Il Presidente riferisce, infatti, che con la deliberazione n. 25/9 del 26.5.2015, la Giunta regionale nel nominare il nuovo amministratore unico, ha contestualmente dato mandato affinché si avviassero gli adempimenti relativi alla dismissione della società Fase 1 s.r.l. anche avvalendosi, laddove sussistessero i presupposti di legge, del supporto della società in house SFIRS s.p.a. La stessa deliberazione ha dato indicazioni affinché la dismissione venisse attuata con procedure di evidenza pubblica attraverso la cessione della società verificando la presenza nel mercato di soggetti privati interessati all'acquisizione, in esito alle quali, in assenza di offerte, l'amministratore unico nominato doveva procedere a convocare l'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

In attuazione dei suddetti indirizzi, in data 17.11.2015 è stato indetto l'avviso pubblico per la cessione delle quote di proprietà dell'Amministrazione regionale della società FASE 1 s.r.l. In esito a tale procedura, in data 15.12.2015 il Direttore del Centro regionale di programmazione ha dichiarato la gara deserta per assenza di offerte.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione n. 25/9 del 26.5.2015, il Presidente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ritiene si debba procedere all'avvio delle procedure di messa in liquidazione della società Fase 1 s.r.l. ed alle designazioni del liquidatore e dell'organo di controllo della medesima società.

In relazione alla designazione del liquidatore, il Presidente, d'intesa con l'Assessore della



Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il curriculum professionale e la dichiarazione del candidato sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità rilasciata ai sensi della normativa vigente, propone di conferire il suddetto incarico al dott. Alessandro Diana, in possesso dei requisiti necessari previsti dalla legge.

Il Presidente propone, inoltre, di determinare il compenso spettante al liquidatore nella misura pari a euro 30.000,00 annui onnicomprensivi, a remunerazione di ogni qualsivoglia attività assegnata e svolta dal medesimo per la gestione liquidatoria della Società stessa, da calcolarsi in relazione alla durata effettiva dell'incarico.

Il Presidente propone altresì di conferire l'incarico di revisore unico della società Fase 1 al dott. Antonio Gavino Diaz fino al termine della gestione liquidatoria, fatto salvo il disposto dell'articolo 2400 del codice civile. Per quanto concerne il compenso da corrispondere al sopra indicato organo di controllo, il Presidente richiama il contenuto della deliberazione della Giunta regionale n. 15/22 del 29 marzo 2013.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta del Presidente, di intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio,

DELIBERA

- di avviare le procedure di messa in liquidazione della società Fase 1 s.r.l.;
- di designare quale liquidatore della società Fase 1 s.r.l. il dott. Alessandro Diana, in possesso dei requisiti necessari e previsti dalla legge per ricoprire la carica;
- di determinare il compenso spettante al liquidatore in euro 30.000,00 annui onnicomprensivi, a remunerazione di ogni qualsivoglia attività assegnata e svolta dal medesimo per la gestione liquidatoria della Società stessa, da calcolarsi in relazione alla durata effettiva dell'incarico;
- di conferire l'incarico di revisore unico della società Fase 1 s.r.l. al dott. Antonio Gavino Diaz fino al termine della gestione liquidatoria, fatto salvo il disposto dell'articolo 2400 del codice civile.
- di determinare il compenso da corrispondere al suddetto organo di controllo secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 15/22 del 29 marzo 2013.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru